

l'Unità

Giornale del Partito comunista italiano fondato da Antonio Gramsci nel 1924

Baratti urbanistici

EDOARDO SALZANO

Deci anni fa la maggioranza parlamentare decise di condonare l'abusivismo edilizio e urbanistico, cioè di premiare chi aveva infranto le regole del governo del territorio...

M a più nuovi; e ancor più gravi, sono altri aspetti della proposta. In essa si prevede infatti che, per favorire la piena valorizzazione dei beni immobili di cui sia stata prevista la cessione...

Si tratta indubbiamente di una aberrazione incredibile sul terreno costituzionale del rispetto dell'autonomia dei poteri locali: la capacità e responsabilità di decidere sull'assetto del proprio territorio è infatti, nell'ordinamento costituzionale della Repubblica italiana, competenza primaria della Regione e del Comune...

L'Inu (Istituto nazionale di urbanistica) osserva che, se la proposta di legge è scandalosa sul terreno istituzionale, ancor più grave sarebbe il suo effetto urbanistico e ambientale...

Per valorizzare il proprio patrimonio, lo Stato adotta insomma quei metodi, tipici della speculazione immobiliare, che invece dovrebbe contrastare, e ne riproduce i nefasti effetti sulla città...

La direzione dell'Unità non garantisce la pubblicazione degli articoli non richiesti

Intervista a Lucio Colletti «L'anticapitalismo accomuna le 3 mozioni del Pci. Solo Napolitano si salva...»

Voi, riformisti ancora immaginari

Sarebbe terribilmente ipocrita prescindere dal fatto che sono qui a fare domande per conto de «l'Unità».

Non mi dà alcuna emozione o tensione particolare. La parte migliore della mia vita l'ho spesa come filosofo marxista, e nel Pci sono stato per quindici anni.

È vero proprio dal nemico che volevo cominciare. I regimi comunisti sono caduti, il Pci cambia e diventa un'altra cosa: senza nemico, lei come farà professore?

Dite che non siete più comunisti ma è vero a metà. Occhetto lancia nome e simbolo nuovi, ma precisa che è e resta un comunista italiano.

Lei crede che rinnegarsi sia l'unico modo possibile per fare i conti con la propria storia? A me sembra che neppure la minoranza riformata del Pci stia facendo queste affermazioni...

Rinnegarsi è una parola che non uso mai, fa parte di una mentalità ecclesiastica che non è mia.

Dichiararsi anticapitalisti è pienamente legittimo, ma incompatibile col riformismo, che presuppone un cambiamento nel sistema.

Può darsi che la memoria mi faccia difetto quanto all'occasione, ma non al fatto. Non posso giurare si trattasse della discussione sulla fiducia al primo governo Cossiga...

«Meglio ladri che rossi, giuro, non l'ho mai detto. Ho molti difetti, ma non sono stupido. Per smentire tutto quello che mi fanno dire mi ci vorrebbe un ufficio stampa...»

ANNAMARIA GUADAONI

gnato la vecchia caricatura del comunista, oggi difficilmente adattabile anche a quelli del «no»?

Non mi cambi le carte in tavola. Nella bozza di documento per la conferenza programmatica, quello firmato da Bassolino, è scritto che si è contro l'uso della forza lavoro come merce.

Lei non crede che i processi attraverso i quali un partito fa i conti con la propria storia e le proprie idee siano molto diversi dalla resa dei conti che un intellettuale può domandare a se stesso?

Certamente. Ma non posso non osservare che per un quarto di secolo il Pci ha compiuto questa revisione nel continuo, cioè senza batture di marcia di quello che c'era prima.

ELLEKAPPA



sta senza urtare troppo la suscettibilità di quella base. Purtroppo hanno scelto la seconda strada, e anche adesso vanno avanti con gli ammortizzatori.

Estendendo il paradigma al cambiamento al sistema politico più in generale, lei ha scritto di aver scarsa fiducia nella possibilità di una sua autoriforma.

Il sistema politico si sta decomponendo e la capacità di uscire dipende dalla possibilità di costruire l'alternativa. Solo una sinistra sobria, positiva, in grado di affrontare problemi senza passare attraverso schermi ideologici, può sperare di farcela.

Il ceto politico le sembra all'altezza dell'impresa? A proposito del politico, l'aggettivo che lei ha usato con maggiore frequenza è: ignorante.

Non è vero. Direi, piuttosto: irresponsabile. E come lo chiama lei un ceto che affronta un problema grave, ed eminentemente politico, come la questione energetica in termini demagogici?

C'è stata Chernobyl, però. Il disastro di Chernobyl è un prodotto della burocrazia sovietica.

Quali è di contaminazione non sono? Raganonchi. Del resto vivere senza rischi è impossibile.

Questi sono i politici, e gli intellettuali? Meglio guardarsene, perché in questo paese vivono nelle greggie di partito.

Il Pci non ce la fa a cambiare, il sistema politico non ha energie sufficienti per l'autoriforma. I politici sono irresponsabili, gli intellettuali per carità...

Non lo sono, ma so bene che un'analisi per essere chiara rischia sempre d'essere schematica e di apparire priva di sfumature.

Intervento La guerra si può evitare L'Onu non ha diritti sulla volontà dei popoli

PIETRO INGRAO

Sostengo che il 20° Congresso del partito si tiene in una situazione politica profondamente mutata rispetto non solo al congresso di Bologna...

Il Golfo Persico è una zona cruciale del mondo. E non solo perché là vi è oggi il più grande giacimento di petrolio di tutto il pianeta.

Il Golfo Persico è a due passi dal nostro paese. È un punto chiave della situazione nel Mediterraneo.

L'Italia ha nel Golfo una flotta navale ed aerea. Il governo italiano finora non ha espresso nemmeno una parola di dubbio o di riserva di fronte all'atto che gli Stati Uniti stanno per proporre al Consiglio di sicurezza.

Come deputato chiedo che il Parlamento sia convocato d'urgenza. Chiedo al mio partito che prenda l'iniziativa di domandare questo dibattito urgente a Montecitorio o a palazzo Madama.

Proprio che una situazione di crisi gravissima sia posta all'ordine del giorno dai comunisti, provinciali, regionali, com'è nell'alta tradizione di questo paese.

Noi della mozione «Rifondazione comunista» abbiamo impegnato le nostre forze per il successo della grande manifestazione promossa dalle forze pacifiste.

In fine, chiedendo che in questo momento parli il Parlamento italiano e si pronunci i rappresentanti del paese nelle città, nelle province, nelle regioni, noi stiamo ben piantati nella Costituzione repubblicana.

Quando lunedì a Roma chiedo al segretario del partito una correzione rapida e netta rispetto alla «astensione» di agosto, chiedevo atti di questa portata.

L'Onu non ha in alcun modo, oggi, un potere di comando e nemmeno di controllo sull'armata americana di 400mila uomini insediata nella Arabia Saudita.

Sono perfettamente d'accordo col card. Poletti quando dice che un secondo partito cattolico sarebbe «una sciocchezza».

Leggo che i vescovi spagnoli hanno accusato il governo socialista di Madrid: commovente pubblica, degradazione dei valori, esaltazione smisurata del denaro e del successo.

Quanto al cardinale, egli sa bene che l'unità politica dei cattolici in un partito non solo è cosa del tutto estranea alla professione di fede, ma trova

Advertisement for l'Unità newspaper, listing staff members like Renzo Foa and Piero Sansonetti, and contact information for the Rome and Milan offices.

Advertisement for 'L'uomo vale più del sabato' by Mario Gozzini, featuring a cartoon and text discussing social and political issues.

Advertisement for 'L'uomo vale più del sabato' by Mario Gozzini, featuring a cartoon and text discussing social and political issues.